

# Vitalini e il sorpasso finale



di Luca Del Vitto

foto Zeta

Il Rally di Salsomaggiore ha regalato emozioni a non finire a cominciare dal pre gara per arrivare fino al gran finale. Innanzitutto il dato stupefacente sta nel numero di iscritti: in ben 126 hanno dato fiducia ad una prima edizione che non ha disatteso le aspettative facendo trovare due prove speciali, la Tabiano e la Pellegrino Parmense per molti conosciute ai tempi del Rally di Cremona - davvero belle e variegate anche se prive di discesa. Poi il lato sportivo. Partito con tre scratch su quattro, il cremonese Mauro De Stefani (su Renault Clio S1600 Top Rally) ha dato a tutti l'impressione di poter andare a vincere la corsa; a far propendere a tale pronostico c'erano il precoce ritiro di Arzà, fermo con l'auto in panne prima ancora della Psi, una leggera toccata di Luciano D'Arcio (compagno di team sempre su Clio S1600) e una partenza non proprio al fulmicotone di

Alex Vitalini (Citroen DS3 R3T Wita Team) che rientrava dopo dieci mesi di assenza dalle gare. A far vacillare invece il pronostico ci ha pensato proprio il De Stefani che come al Valtidone di quattro anni fa, proprio sul più bello, ha allentato la presa permettendo ai bravissimi avversari di recuperare il terreno e addirittura di relegarlo sul gradino più basso del podio. Infatti, ad una speciale dal termine, D'Arcio è al comando con 0"1 di vantaggio su De Stefani e 1"6 su Vitalini il quale però, con una zampata feroce, si sbarazza di tutti siglando un successo incredibile e per certi versi inaspettato.

La gioia del pilota lariano, al suo terzo successo in carriera dopo il Colli Morenici 2008 ed il Lecco 2017 è stata tanta al punto da lasciare da parte la sua proverbiale timidezza e rilasciare sul palco finale dichiara-

zioni a iosa tanto da far esclamare alla navigatrice-compagna Sara Tavecchio "dichiarazioni per tutti ma per me quella di matrimonio non arriva mai!" Sincere felicitazioni da parte dei due equipaggi sugli estremi lati del podio che con un po' di mea culpa, hanno ammesso i propri sbagli. Per loro la scalata al successo è solo rinviata al prossimo futuro perché è certo che una gara partita da zero con questi presupposti, non potrà che avere seguito grazie ad una pianificazione precisa e ordinata che la proietterà sicuramente verso ambiziosi traguardi. Sono rose. Basta solo annaffiarle un pochino e fioriranno!



Salsomaggiore Terme (PR)  
29 luglio 2018

## Il podio

1° Vitalini-Tavecchio  
Citroen DS3 R3T  
in 22'35"2

2° D'Arcio-Ponti  
Renault Clio S1600  
a 0"9

3° Di Stefano-Pisati  
Renault Clio S1600  
a 5"5

## Baromet Rally

2018 VS 2017

122



## Vincitori di gruppo

Top Car  
D'Arcio-Ponti (Renault Clio S1600)  
2RM e Gr. R  
Vitalini-Tavecchio (Citroen DS3)  
Gr. N/Prod S  
Dondi-Bedoni (Mitsubishi Lancer Evo IX)  
Gr. A/Prod E  
Paroli-Paroli (Renault Clio)  
Gr. RS/RSP  
Bondioni-Ungaro (Mini Cooper JWC)  
Under 25  
Farina-Manica (Renault Clio)  
Femminile  
Frigerio-De Rosa (Peugeot 106 Rally)

## Vincitori delle speciali

Mazzocchi 4, Taglian 2.

## Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
S2000	-	-
S1600	10	8
R3T	4	4
R3C	4	4
R2B	16	16
RS2.0	4	4
RS2.0P	1	0
RS1.6	5	1
RS1.6P	1	1
RS1.4P	3	3
RSTB1.6P	4	3
RSTBW1.6	3	1
RSTBW1.0	1	1
R1A NAZ	1	1
R1B	5	5
N4	4	3
N3	14	11
N2	11	9
N1	3	0
K10	1	1
A7	16	13
A6	8	7
A5	3	1
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>96</b>